

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A.
Sede: VIALE DEL FANTE 10 RAGUSA RG
Capitale sociale: 200.000,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: RG
Partita IVA: 01544690884
Codice fiscale: 01544690884
Numero REA: 128039
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.872	3.872
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.275	10.137
II - Immobilizzazioni materiali	716.793	190.543
Totale immobilizzazioni (B)	723.068	200.680

	31/12/2020	31/12/2019
C) Attivo circolante		
II - Crediti	738.197	832.997
esigibili entro l'esercizio successivo	738.197	832.997
IV - Disponibilita' liquide	313.574	14.658
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.051.771</i>	<i>847.655</i>
D) Ratei e risconti	37.590	4.797
<i>Totale attivo</i>	<i>1.816.301</i>	<i>1.057.004</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
VI - Altre riserve	1	-
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>200.001</i>	<i>200.000</i>
B) Fondi per rischi e oneri	45.730	32.346
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.645	99.749
D) Debiti	823.758	724.909
esigibili entro l'esercizio successivo	823.758	724.909
E) Ratei e risconti	610.167	-
<i>Totale passivo</i>	<i>1.816.301</i>	<i>1.057.004</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.000	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.153.847	1.036.296
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.153.847</i>	<i>1.036.296</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.163.847</i>	<i>1.036.296</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.391	4.075
7) per servizi	205.536	93.580
8) per godimento di beni di terzi	16.069	40.837
9) per il personale	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
a) salari e stipendi	624.861	615.908
b) oneri sociali	222.017	191.625
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	48.200	64.161
c) trattamento di fine rapporto	41.114	43.189
e) altri costi	7.086	20.972
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>895.078</i>	<i>871.694</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	5.078	4.885
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.862	3.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.216	1.023
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.078</i>	<i>4.885</i>
12) accantonamenti per rischi	13.384	13.384
14) oneri diversi di gestione	10.181	3.348
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.148.717</i>	<i>1.031.803</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.130	4.493
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	7	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>7</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>7</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	8.068	29
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>8.068</i>	<i>29</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(8.061)</i>	<i>(29)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.069	4.464
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.069	4.464
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>7.069</i>	<i>4.464</i>

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 0 (zero).

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da:

- dal 1 aprile 2019 la garanzia della continuità dei servizi in nome e per conto dei Comuni, in precedenza gestiti dal Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione Siciliana, è stata garantita con la nomina, da parte del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, di un Commissario Straordinario tra i membri del C.d.A. della SRR, ai sensi di quanto previsto dal punto 2.4 – lett. d) della Direttiva Regionale prot. n. 013527 del 27.03.2019. Nel corso dell'anno 2020 con l'Ordinanza n. 02/2020 del 19.06.2020 del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa è stato nominato, ai sensi del punto 2.4 – lett. d) della Direttiva Regionale Prot. n. 013527 del 27.3.2019, quale "Commissario" della S.R.R. ATO 7 Ragusa il Presidente della SRR ATO 7 Ragusa, al fine di garantire, in nome e per conto dei Comuni, la continuità dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente (Consorzio o Società d'ambito in liquidazione), nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dalla Società d'Ambito stessa e delle relative autorizzazioni. Con le successive Ordinanze n. 06 del 16.10.200 e n. 07 del 19.11.2020 è stata proroga la precedente nomina. In ogni caso, seppur nominato quale commissario un amministratore della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., le attività economiche della gestione commissariale sono state tenute incluse, in contabilità separata, presso l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione;
- a seguito dei finanziamenti riconosciuti dalla Regione Siciliana per la realizzazione/ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e Scicli (i cui dati sono riportati nella nota integrativa del Bilancio 2019) e dell'affidamento dei lavori, successivamente all'espletamento delle procedure di gara ed alla stipula dei relativi contratti, effettuati negli anni precedenti, nel corso dell'anno 2020 si è data esecuzione ai relativi lavori e sono state approvate anche delle varianti ai lavori in esecuzione, necessarie per l'adeguamento degli impianti di CCR;
- nel corso dell'anno 2020 la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in previsione del rilascio dell'AIA e del PAUR richiesti alla Regione Siciliana a titolo della stessa per l'impianto di TMB e per la discarica per rifiuti non pericolosi di C.da Cava dei Modicani a Ragusa, ed in considerazione della imminente scadenza della gestione commissariale, ha avviato d'urgenza, con determinazione a contrarre n. 81 del 23.10.2020, e del successivo atto di convalida ex art. 21 nonies Legge n. 241/1990 e ss. modifiche integrazioni della Determinazione Dirigenziale n. 81 del 23 ottobre 2020 da parte del C.d.A., una procedura di gara negoziata per l'affidamento, in nome e per conto dei Comuni dell'Ambito, della Gestione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) ubicato in C.da Cava dei Modicani a Ragusa, trasporto per il conferimento in altri impianti di smaltimento dei rifiuti provenienti dal sovrappeso tritovagliatura (CER 19.12.12) e dal sottovaglio tritovagliatura dopo biostabilizzazione (CER 19.05.01) e attività di Gestione post-operativa della discarica C.da Cava dei Modicani a Ragusa. L'aggiudicazione

definitiva, l'attivazione del servizio e la stipula del relativo contratto di appalto è avvenuta nei primi mese del successivo anno 2021; il valore del relativo progetto di servizio per 12 mesi è stato determinato in € 3.566.492,77. Il servizio si è potuto attivare da parte della SRR a seguito del contratto di comodato d'uso gratuito stipulato nel marzo 2019 con ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione per la concessione alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. della discarica sita in Ragusa, contrada Cava dei Modicani, con l'uso dell'area dove è ubicato l'impianto stesso, ivi compreso il relativo impianto di TMB, la cui efficacia era stata sospensivamente condizionata alla voltura dell'AIA esistente in favore della SRR ATO 7 Ragusa, ovvero alla intestazione di un nuovo provvedimento di AIA in favore della medesima SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.; essendo state rilasciate alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. nel mese di gennaio 2021 AIA e PAUR da parte della Regione Siciliana, il sopracitato contratto di comodato ha avuto l'efficacia operativa.

- Sempre nel corso dell'anno 2020 è stata avviata anche una procedura aperta di gara per l'affidamento con offerta economicamente più vantaggiosa della fornitura di macchinari e attrezzature da destinare ai CCR nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e Scicli, sempre rientranti nei finanziamenti della Regione Siciliana per la realizzazione dei relativi CCR (i cui dati sono riportati nella nota integrativa del Bilancio 2019), il cui valore a base d'asta è stato fissato in € 740.205,69.
- nel corso dell'anno 2020, è stato anche approvato con deliberazione del C.d.A. del 22.09.2020 – verbale n. 74 – il *“Regolamento sulle procedure generali per il reclutamento del personale e per gli avanzamenti di carriera”*;
- sempre nell'anno 2020, a seguito dell'adozione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) della delibera n. 443/2019 ed a seguito della direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 12.03.2020 prot. n. 10655, la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. è stata individuata quale EGATO per la validazione dei Piani Economico Finanziari (PEF) della TARI dei Comuni dell'Ambito. La SRR ha proceduto conseguente ad attivarsi per la validazione dei PEF;
- anche per l'anno 2020 è stato previsto un budget di spese previsionali dei costi di funzionamento della Società, adottato con deliberazione del C.d.A. del 31.01.2020, dell'importo di € 1.251.709,00, da ripartire tra gli enti soci, salvo conguaglio;
- a seguito del contratto sottoscritto tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e la ditta aggiudicataria dei lavori di ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione umida ubicato in C.da Pozzo Bollente in Vittoria per un importo di e 1.590.566,42 ed alla successiva consegna, nel corso del 2020 sono stati eseguiti i relativi lavori, che sono stati gestiti dalla Regione Siciliana a seguito del finanziamento accordato alla medesima Regione ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 513 del 8.03.2018 e dell'O.C.D.P.C. del 29.03.2019 (Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti);

La Società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione,

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Tuttavia nel corso dell'esercizio 2017 sono stati rilevati e contabilizzati per € 6.275,00 oneri istruttori per il procedimento AIA del progetto di copertura della discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Cava dei modicani in Ragusa.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.585	192.438	218.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.448	1.895	17.343

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	10.137	190.543	200.680
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	527.466	527.466
Ammortamento dell'esercizio	3.862	1.216	5.078
Totale variazioni	(3.862)	526.250	522.388
Valore di fine esercizio			
Costo	25.585	719.904	745.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.310	3.111	22.421
Valore di bilancio	6.275	716.793	723.068

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Trattasi dei crediti che il consorzio vanta verso i comuni soci per fatture da emettere a seguito della rivalsa delle spese generali di amministrazione del consorzio sostenute nell'anno corrente e nei precedenti sin dalla sua costituzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il Patrimonio netto non ha subito nessuna variazione.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Non esistono ricavi direttamente imputabili alla gestione caratteristica del consorzio in quanto non è stata avviata nessun attività in grado di remunerare efficacemente i fattori produttivi fin adesso impiegati, essendo l'attività svolta dalla società consortile rivolta solo ed esclusivamente verso i propri consorziati per le finalità imposte dallo Statuto e dalla normativa regionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

La Società al 31.12.2020 ha n. 20 dipendenti.

Alcune unità di personale, su richiesta della Società d'Ambito in liquidazione (ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione), in considerazione dell'immutata necessità della stessa di avvalersi di personale della SRR, sono state distaccate presso l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione con oneri a carico di quest'ultima. Precisamente il distacco ha riguardato n. 3 dipendenti (1 full time e 2 part time – per 18 ore settimanali).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi	11.731

Al collegio sindacale è stato inoltre affidato il compito del controllo contabile. Per tale attività è stato deliberato un compenso annuo di € 8.800.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

In ordine a passività potenziali e rischi futuri sulla gestione, si rileva la presenza di n. 2 ricorsi davanti al Giudice del Lavoro nei confronti della SRR da parte di n. 6 dipendenti della Società ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione:

- In ordine a passività potenziali e rischi futuri sulla gestione, si rileva la presenza di n. 2 ricorsi davanti al Giudice del Lavoro nei confronti della SRR da parte di n. 6 ex dipendenti della Società ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione: il primo, da parte di cinque ex dipendenti ATO richiedenti l'assunzione presso la SRR, per il quale, a seguito della assunzione dei dipendenti presso la SRR, il legale incaricato della difesa della Società ha provveduto a richiedere al Giudice la declaratoria della sopravvenuta cessazione della materia del contendere;

- Rispetto al secondo contenzioso davanti al Giudice del Lavoro da parte di un altro ex dipendente ATO in liquidazione, il legale che tutela e difende le ragioni della Società nella predetta causa, ha relazionato che il rischio di soccombenza in definitiva può definirsi “possibile” seppur non nella misura richiesta dal ricorrente. A tal fine nel rispetto del principio contabile OIC 31 si è ritenuto accantonare una somma per far fronte al verificarsi del rischio, prudenzialmente stimata entro un campo di variabilità di valori tra limiti massimi e minimi delle tabelle del costo del lavoro.

Quindi, sulla base del superiore criterio e con riguardo al periodo di riferimento 01/01/2020-31/12/2020 la migliore stima dell'importo da accantonare è risultata di € 13.384,00.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si rilevano accordi non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- nei primi mesi del 2021 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva ed alla consegna, all'impresa aggiudicataria della procedura negoziata indetta d'urgenza, del servizio di Gestione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) ubicato in C.da Cava dei Modicani a Ragusa, trasporto per il conferimento in altri impianti di smaltimento dei rifiuti provenienti dal sovrall'o tritovagliatura (CER 19.12.12) e dal sottovaglio tritovagliatura dopo biostabilizzazione (CER 19.05.01) e attività di Gestione post-operativa della discarica C.da Cava dei Modicani a Ragusa;
- sempre nei primi mesi del 2021 ha assunto efficacia il contratto di comodato d'uso gratuito stipulato nel marzo 2019 con ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione per la concessione alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. della discarica sita in Ragusa, contrada Cava dei Modicani, con l'uso dell'area dove è ubicato l'impianto stesso, ivi compreso il relativo impianto di TMB, la cui efficacia era stata sospensivamente condizionata alla voltura dell'AIA esistente in favore della SRR ATO 7 Ragusa, ovvero alla intestazione di un nuovo provvedimento di AIA in favore della medesima SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., essendo state rilasciate alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. nel mese di gennaio 2021 AIA e PAUR da parte della Regione Siciliana;
- inoltre, a seguito del rilascio dell'AIA e del PAUR per l'impianto di TMB e per la discarica, si sono attivate le procedure per l'adeguamento degli impianti alle relative prescrizioni;
- nel 2021 si è proceduto anche all'aggiudicazione definitiva della fornitura di macchinari e attrezzature da destinare ai CCR nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e Scicli, rientranti nei relativi finanziamenti riconosciuti dalla Regione Siciliana;
- con delibera dell'Assemblea dei Soci del 17.06.2021 – verbale n. 67 – , la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., al fine di garantire l'autonomia d'ambito per lo smaltimento dei rifiuti, a fronte anche del Commissariamento delle SRR regionali da parte della Regione Siciliana, è stato deciso di individuare dei siti in cui allocare impianti di smaltimento. In particolare, è stata approvata la proposta del Sindaco di Giarratana di cui alla nota acquisita al prot. n. 0002798 del 4/06/2021 e quindi di ratificare il Piano d'Ambito della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. già

approvato dal Consiglio di Amministrazione, e di localizzare per il conferimento dei sovralli provenienti dagli impianti di trattamento del ciclo integrato dei rifiuti, come primo sito in ordine cronologico di abbancamento, quello all'interno della macro area 7A, nell'individuazione fatta nello studio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, al confine tra i Comuni di Modica e Ispica, e come secondo sito di conferimento, da realizzare all'esaurimento del primo, quello ad ovest nella macro area 1 tra i Comuni di Vittoria ed Acate. Individuando altresì l'area all'interno del comparto di Cava dei Modicani nel territorio di Ragusa come luogo nel quale realizzare un impianto di produzione di combustibile solido secondario. La suddetta deliberazione è stata oggetto di impugnazione dinanzi al TAR Sicilia Sez. Catania da parte di n. 4 Comuni soci; la procedura giudiziaria amministrativa è ancora in corso;

- l'Assemblea dei Soci, sempre nel 2021, in particolare il 9.03.2021 – verbale n. 61 - ha assunto una deliberazione che prevede che ai Comuni che non provvedano al puntuale pagamento delle somme dovute (sia per la quota di loro spettanza relativa alla gestione del servizio, sia per le quote sociali) sarà inibito il conferimento presso l'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti, nonché presso gli altri impianti per i quali la SRR sarà titolare del rapporto obbligatorio con il soggetto gestore.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della L. n. 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto nessun aiuto dalla P.A.. Per completezza d'informazione si specifica che le somme ricevute da P.A. (enti soci) sono rappresentate dal contributo alle spese di funzionamento in qualità di consorziati, nel rispetto dello Statuto e dai finanziamenti erogati dalla Regione Siciliana pari a € 610.167,25 per la costruzioni dei CCR nei vari comuni della Provincia di Ragusa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio d'esercizio ripartendo, ai sensi dello Statuto Sociale, le spese generali di amministrazione sostenute pari ad € 923.244,99, con la relativa quota a conguaglio rispetto alla quota già addebitata, in relazione alla quota di partecipazione di ciascun Comune consorziato, con l'esclusione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa (ex Provincia Regionale di Ragusa) per come stabilito nella precedente deliberazione assembleare del 13.04.2021, come nel prospetto seguente:

ENTE SOCIO	% QUOTA	QUOTA SPESE GENERALI 2020	QUOTA 2020 ADDEBITATA	CONGUAGLIO SPESE GENERALI SOCIO (SENZA QUOTA PROV. REG.LE RAGUSA)	1,05263	RIPARTO AI SOCI QUOTA PROVINCIA REGIONALE	TOTALE CONGUAGLIO 2020
COMUNE DI ACATE	2,575%	€ 23.773,56	€ 24.174,09	-€ 400,53	2,711%	€ 1.251,24	850,71 €
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	2,605%	€ 24.050,53	€ 24.455,73	-€ 405,20	2,742%	€ 1.265,82	860,62 €
COMUNE DI COMISO	9,355%	€ 86.369,57	€ 87.824,71	-€ 1.455,14	9,847%	€ 4.545,77	3.090,62 €
COMUNE DI GIARRATANA	1,075%	€ 9.924,88	€ 10.092,10	-€ 167,21	1,132%	€ 522,36	355,15 €
COMUNE DI ISPICA	4,650%	€ 42.930,89	€ 43.654,19	-€ 723,29	4,895%	€ 2.259,52	1.536,23 €
COMUNE DI MODICA	16,935%	€ 156.351,54	€ 158.985,73	-€ 2.634,19	17,826%	€ 8.229,03	5.594,83 €
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	1,080%	€ 9.971,05	€ 10.139,04	-€ 167,99	1,137%	€ 524,79	356,80 €
COMUNE DI POZZALLO	5,770%	€ 53.271,24	€ 54.168,74	-€ 897,51	6,074%	€ 2.803,75	1.906,24 €
COMUNE DI RAGUSA	22,185%	€ 204.821,90	€ 208.272,72	-€ 3.450,82	23,353%	€ 10.780,10	7.329,28 €
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	2,730%	€ 25.204,59	€ 25.629,23	-€ 424,64	2,874%	€ 1.326,56	901,91 €
COMUNE DI SCICLI	8,240%	€ 76.075,39	€ 77.357,10	-€ 1.281,71	8,674%	€ 4.003,97	2.722,26 €
COMUNE DI VITTORIA	17,800%	€ 164.337,61	€ 167.106,35	-€ 2.768,74	18,737%	€ 8.649,35	5.880,61 €
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	5,000%	€ -	€ 46.939,99	-€ 46.939,99			- 46.939,99 €
TOTALE	100,000%	€ 877.082,74	€ 938.799,72	-€ 61.716,98	100,00%	€ 46.162,25	- 15.554,73 €

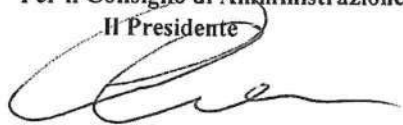
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ragusa, 14 febbraio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, positioned below the text 'Il Presidente'.